


## LA PERFEZIONE

 ... Ed essere qui per adorare insieme a voi. Ed ora appena prima del Messaggio, ho qui un mio buon amico stasera sul palco, Dottor Lee Vayle, dalla chiesa First Baptist di Lima, Ohio, che è stato uno dei miei sponsor alia riunione di Lima. Gli ho chiesto, venendo stasera, se avesse giusto detto una parola alia congregazione, forse riguardo alia riunione di Lima, per i prossimi uno o due momenti. E sono lieto di, felice di annunciarvi stasera, il Dottor Lee Vayle, un altro battista che ha lo Spirito Santo.

<sup>2</sup> [Il Fratello Lee Vayle parla per quattordici minuti, testimoniando di molte persone che sono state guarite.—Ed.] Amen. Dio benedica anche te, Fratello Vayle.

<sup>3</sup> Tutto questo era piuttosto forte per un pastore battista, non è vero? Ebbene, siamo molto felici di avere con noi il Fratello Vayle. E di certo le porte per lui sono aperte per tornare e farci visita in qualsiasi momento possa. Ed ora stasera. . .

Domani sera è la—*La Sepoltura* del Signore Gesù.

<sup>4</sup> Domenica mattina alle sei c'è il servizio alTalba. E credo che il fratello abbia annunciato la parte seguente del servizio.

Ora preghiamo solo un momento.

<sup>5</sup> Benedetto Signore, la Tua Parola è Verità, e siamo grati per uomini che se Ne occupano, senza paura, mentre La danno alle persone. E mentre stasera apriamo la Bibbia, o giriamo le Sue pagine, possa il benedetto Spirito Santo venire ed aprire la Parola di comprensione per noi. Tramite Gesù Cristo, lo chiediamo. Amen.

<sup>6</sup> Questa eminente notte che stiamo celebrando, della crocifissione del nostro benedetto Signore, stasera vorrei leggere dalle Sue Stesse preziose labbra, le Parole che Egli ha permesso di scrivere nel Suo Libro. In San Matteo, il 4° capitolo, noi. . . e il 47° e il 48° versetto, leggiamo questo:

*E se fate accoglienza solo a' vostri amici, che fate di singolare? non fanno ancora i pubblicani il simigliante?*

*Ma voi adunque siate perfetti, come è perfetto il Padre vostro, che è ne' cieli.*

<sup>7</sup> E stasera abbiamo annunciato che avremmo parlato sull'argomento della *Perfezione*. Ora noi. . . Quello sembra come un testo molto strano da prendere per la notte della crocifissione del nostro Signore. Ma oggi, forse, avete ascoltato la radio, e avete sentito diversi messaggi ed i messaggeri, come hanno presentato quel grande giorno terribile in cui il nostro Signore è morto per i peccati del mondo. Quindi ho scelto, stasera,

di affrontarlo in modo diverso, per arrivarci, così che sia un po' diverso e possa rinfrescarvi un po'. E possa il benedetto Spirito Santo ispirare la Parola ora mentre facciamo lo sforzo di portarla.

<sup>8</sup> Dio richiede perfezione. Vogliamo tenerlo in mente, che non c'è niente proprio di parziale che possa andare nella Presenza di Dio. Dev'essere perfetto, la nostra adorazione, tutto.

<sup>9</sup> Ora, nel Giardino dell'Eden, Dio aveva posto Adamo ed Eva nel giardino. E loro peccarono e trasgredirono le leggi di Dio, peccando di disobbedienza. E quando arriva la trasgressione, la disobbedienza è la trasgressione della legge. E la legge di Dio, essendo Egli santo, proprio santo non adulterato, quindi nessuna macchia di impurità può mai stare nella Sua Presenza. Quindi, se il peccato è entrato nel mondo tramite la trasgressione, allora ci si deve occupare del peccato prima che il peccatore possa mai stare nella Presenza di Dio.

<sup>10</sup> Ora, se non c'è legge, allora non c'è giustizia. Ma la legge richiede, ossia, la giustizia richiede una legge. E la legge, quando ne è—ne è fatto appello, progetta giustizia.

<sup>11</sup> Ora, per legge, nessuna carne è salvata. Ora, la legge non può salvarci. La legge era solo la cosa che ci aveva messo in prigione, ma non ha potenza di redenzione. La legge ci ha mostrato solo che eravamo peccatori, e ci ha condannato. Ecco cosa deve fare la legge. Deve portare condanna, o mostrare dov'è il vostro errore. Quindi la legge, in se stessa, non potrebbe salvare. Potrebbe solo perseguire.

<sup>12</sup> E Dio, essendo santo e giusto, Egli doveva avere un processo. Egli doveva perseguire il peccatore perché aveva oltrepassato i confini della grazia, ed era diventato un cittadino che infrange la legge. Allora, ci si deve occupare di lui.

<sup>13</sup> Ed ogni legge ha una penalità, perché, la penalità del trasgredire la legge di Dio è morte. Ed essa proiettava la morte per la razza umana. E tutta la razza umana è sotto la penalità di questa legge.

<sup>14</sup> Ora, quando Adamo ed Eva avevano peccato, non c'era modo, nessun altro rimedio in cui potessero mai stare di nuovo nella Presenza di Dio, se non ci si occupava di questo peccato. E nessuno può commettere alcun tipo di peccato, non importa quanto piccolo o quanto grande, ci si deve prendere cura di quel peccato individuale prima che quello che l'ha commesso possa mai stare nella Presenza del Santo Dio.

<sup>15</sup> Così, dunque, quando Adamo ed Eva avevano peccato e avevano trasgredito la legge, erano soggetti alla morte. E la legge doveva essere eseguita, quindi essa mise l'intera razza umana sotto la penalità della morte. Ora se solo possiamo fermarci per alcuni momenti ora, dal nostro pensare, e guardare questo grande quadro, e ricordare che ogni persona qui ne è inclusa.

Ogni uomo e donna, bambino, è incluso nella penalità della morte, per la trasgressione del capo della razza umana, Adamo; per la sua trasgressione, ognuno di noi è caduto vittima del peccato.

<sup>16</sup> E ci si deve occupare del peccato. E quindi, Dio, nel Suo grande essere infinito e nel Suo grande amore. .La legge doveva separare il peccatore dal suo Creatore; allora lui sarebbe stato annientato, e totalmente annientato, non ci sarebbe stato alcun modo perché lui tornasse se non che ci si fosse occupati di quel peccato. E allora sarebbe molto facile credere al totale annientamento di un peccatore alia fine, perché è completamente, per sempre separato dalla Presenza di Dio.

<sup>17</sup> Ora notate questo peccato. E come Dio, essendo giusto, ed Egli non poteva fare altro che essere giusto, perché Egli è la risorsa di ogni giustizia, allora per Lui non ci sarebbe da fare altro che inserire la penalità per questa trasgressione. E la penalità era la morte, perché Egli disse: "Il giorno in cui ne mangerai, quel giorno tu di certo morirai". Ora, qui abbiamo un quadro oscuro.

<sup>18</sup> Ma allora se torniamo indietro solo un po' di più, e troviamo gli stessi attributi di Dio, la Bibbia chiaramente ci dice che, "Dio è amore". Ma tuttavia, essendo amore, Egli doveva essere giusto. Quindi, l'amore non significa solo una cosa che pud essere accarezzata e con cui giocare. L'amore è la giustizia di Dio.

<sup>19</sup> Ora, quando Dio vide che i Suoi figli avevano trasgredito la Sua legge, e che dovevano morire, allora l'amore supremo si fece avanti per creare una via. Perché, Dio vide che questi figlioli dovevano essere assolutamente, totalmente annientati dalla Sua Presenza. Non c'era altro da fare, perché avevano trasgredito la Sua legge, e la penalità della Sua legge era la morte.

<sup>20</sup> E allora l'amore di Dio uscì verso i Suoi sudditi. E quando l'amore Divino viene proiettato, grazia sorprendente produce l'oggetto dell'amore. E Dio, per preconnoscenza, quando Egli amò così tanto la Sua razza; tuttavia, con la penalità, Egli causò una morte sostitutiva per prendere il posto nel Giardino dell'Eden. Quella era, Egli sostituì una creatura innocente, un agnellino che non conosceva peccato, ed esso valse per sostituto, per operare e per morire al posto del peccatore colpevole. Ed era un agnello, immolato, per tenere in vita i Suoi sudditi.

<sup>21</sup> Per tutto il Vecchio Testamento offrirono il sangue di agnelli e capre, pecore, torelli e giovenche, una morte sostitutiva. Ma, in tutta la grande economia di Dio, c'era in un angolo remoto della Sua mente, l'arrivo dell'Oggetto reale, cosa sarebbe stato. Quelli erano simboli del vero Oggetto che doveva venire. E il vero Oggetto che doveva venire era il Suo unigenito Figlio. Ogni agnello che era morto era solo un'ombra. E un'ombra è solo la



parte negativa di un oggetto. E parlavano solo della venuta del Calvario.

<sup>22</sup> Ora per un'immagine di questo, andiamo nelle nostre Bibbie, al Libro di Ebrei, e prendiamo qui quello che Paolo, il grande apostolo che parla, cerca di separare per noi queste cose. Nel 10° capitolo del Libro di Ebrei, leggiamo questo.

<sup>23</sup> Ed io amo proprio la Parola! La Parola è la Verità. E mi piace leggerLa davanti alia mia congregazione, perché so che al giudizio io starò con loro. E dovrò dare un resoconto. Quindi se io La porto dalla Parola, allora non sard colpevole; perché Essa è la Parola, e Dio è responsabile per la Sua Parola.

<sup>24</sup> Vediamo tanto oggi, di evangelisti e così via, che edificano sulle loro personality. Oh, è una cosa vergognosa! E troviamo, nell'andare nelle chiese, andiamo nella chiesa e troviamo un certo pastore, deve avere qualche suo piccolo gesto particolare, qualche piccola emozione. Se non fate attenzione, l'intera congregazione prenderà quello spirito. Se egli è solo un po' emotivo, o scuote la testa, o qualche cosetta strana, ebbene, l'intera chiesa assumerà quell'atteggiamento. E siamo arrivati, oggi, nelle nostre chiese moderne, al punto che sono sensazioni e cosette del genere. E si ha una tale confusione! Ma, oh, miei amati fratelli, se mai c'è stato un tempo in cui dovremmo essere sulla Parola, è oggi!

<sup>25</sup> Vedete, detesterei stare al giudizio e sapere di aver avuto qualche piccolo capriccio per una piccola rivelazione particolare, e aver sviato persone. Non voglio che abbiano il mio spirito o il mio agire, ma voglio che abbiano lo Spirito di Dio attraverso la Parola di Dio, che produce Verità.

<sup>26</sup> Quindi in questa grande occasione stasera, mi piacerebbe leggere dall'Eterna Parola di Dio. Ora comprendiamo che la legge esisteva da molti anni, ma la legge non aveva mai potuto togliere il peccato. Come ho detto in passato, era solo una prigione. Era un grande detective che vi ha detto quello che avete fatto, ma non aveva rimedio per liberarvi. Vi aveva messo nel banco dei pegni, ma non c'era Redentore per portarvi fuori, con essa. Essa vi imprigiona soltanto, per farvi sapere che eravate un peccatore. Ma ora notate in Ebrei, il 10° capitolo, mentre leggiamo.

*Perciocche ' la legge, avendo Vombra de' futuri beni,  
non Vimmagine viva. . .*

<sup>27</sup> Ricordate, era un'ombra di un'immagine a venire. Un'ombra fa conoscere solo che c'è un'immagine che forma l'ombra. "Un'ombra dei futuri beni, non l'immagine viva". Notate, "delle cose..."

*. . . Vimmagine viva stessa delle cose, non pud  
giammai, per que' sacrificii che sono. . .del continuo  
offeriti, santificar quelli che si accostano alValtare.*

<sup>28</sup> Ora, Dio, al principio, richiedeva perfezione. Gesù, quando Egli venne sulla terra, disse: "Siate perfetti, come Dio in Cielo è perfetto". E la legge, avendo un'ombra delle cose a venire, non aveva mai potuto rendere perfetto l'adoratore. Afferrate l'idea? Ora torniamoci ancora così sarete certi di non mancarlo. Dio richiede perfetta santità. Nessuno può stare nella Sua immagine, con una piccola parte di peccato. Gesù testimoniò la stessa cosa, e disse: "Siate perfetti, proprio come Dio in Cielo è perfetto".

<sup>29</sup> E la Bibbia disse che, "La legge non potrebbe mai, con i suoi sacrifici, rendere perfetto l'adoratore". Allora, la legge non potrebbe rendere perfetto nulla. Era solo un indicatore. Questi sacrifici, fatti ogni anno, non potevano mai rendere perfetto l'adoratore. Così dunque, nessuno sotto la legge, o mantenendo le leggi, o sotto le ombre, potrebbe essere perfetto.

*Altrimenti (2° versetto), sareber restati d'essere offerti;*

<sup>30</sup> Se c'è qualcosa che io posso fare per rendere me stesso perfetto nella Presenza di Dio, allora Cristo non doveva morire per me. Se c'è una cosa che potete fare, che potrebbe meritare qualcosa nella Presenza di Dio, allora Cristo è morto invano. Nessun mantenere la legge, nessuna vostra idea legalista, niente della vostra santità, niente che potreste smettere di fare, smettere di mentire, smettere di rubare, smettere di fumare tabacco, smettere di andare a mostre fotografiche, siete ancora perduti. Niente può farlo! Unirsi alle chiese, rituali, cerimonie, battesimi, ordini di chiesa, recitare credi, dire le preghiere, tutte quelle cose non conterebbero nulla. Siete perduti! Nessuna cosa che potete fare da voi stessi, perché siete un peccatore sotto condanna. E non c'è modo da voi stessi, o qualsiasi credo, o qualsiasi cosa che potreste fare o pensare, da voi stessi, che potrebbe meritare una cosa nella Presenza di Dio, perché siete un peccatore dal principio.

<sup>31</sup> E la Bibbia dichiara, che siamo tutti nati nel peccato, formati nell'iniquità, venuti al mondo proferendo menzogne. E Dio non poteva prendere un uomo da far morire per l'altro, perché uno è tanto colpevole quanto l'altro. Nella Presenza di Dio, l'arcivescovo nato in questo mondo era tanto colpevole quanto il più misero avventore da bar nella città. Uno non può espiare per l'altro.

<sup>32</sup> Quindi, Egli prese la vita innocente di un animale, un agnellino. E sotto il Vecchio Testamento, la legge era, quando un uomo peccava, egli portava l'agnello all'altare. Diciamo se egli trasgrediva uno dei comandamenti, egli portava l'agnello e lo poneva sull'altare, metteva le sue mani sull'agnello e confessava i suoi peccati, che aveva torto e riconosceva di essere colpevole. Di... ed era... La legge richiedeva morte. Ed egli portava l'agnello al suo posto. E quando egli... Veniva tagliata

la gola del piccolo animale, ed esso iniziava a scalcia, e belare. Se avete mai visto un agnello macellato, che grida pietose! Il poveretto cercava di belare, e la sua piccola vena giugulare è tagliata. E mentre scalcia e si scuote, e mentre si raddrizza, allora si scuote di nuovo e bela. E il sangue sgorga, bagna la sua piccola lana e le mani dell'adoratore.

<sup>33</sup> E mentre l'adoratore si rendeva conto, per aver commesso adulterio, per aver mentito, rubato, qualsiasi fosse la sua colpa, o anche il pensare malvagio, qualsiasi cosa fosse nella più piccola ombra, era colpevole, perché era la sua natura. Lui era una persona colpevole, forse non per desiderio, ma per natura era colpevole. E doveva riconoscere che questo agnellino innocente era morto al suo posto. E lui era dispiaciuto per la creaturina.

<sup>34</sup> Ma l'uomo, appena l'agnello alia fine moriva, con il sangue dell'agnello sulle mani, si allontanava dall'edificio con lo stesso desiderio nel suo cuore, che aveva al principio. Perché? Perché la vita che era in quell'agnellino... La vita si trova nel sangue. La vostra vita è nel vostro sangue. Lo sappiamo. E la vita nel sangue dell'agnello era vita animale, quindi quando i suoi piccoli corpuscoli erano spezzati e la vita usciva dall'animale, non poteva tornare sull'adoratore, perché l'adoratore era un essere umano.

<sup>35</sup> Il sangue faceva una copertura, ma non poteva spiare perfettamente; perché l'uomo lasciava l'edificio, con lo stesso desiderio di peccare, come lo aveva al principio. Ma, facendo questo, lui guardava avanti verso un tempo in cui sarebbe venuto un Agnello perfetto. E lo faceva nel bruciare l'offerta, perché era l'unico modo che conosceva.

<sup>36</sup> Quindi, vedete, quando il sangue si riversava, e la vita usciva dall'animale, non poteva tornare indietro all'uomo; perché, uno era animale, uno era umano; un animale innocente, per un uomo colpevole.

<sup>37</sup> Ma, oh, un giorno, circa duemila anni fa, l'Agnello di Dio nacque giù in una piccola mangiatoia a Betlemme, e fu guidato come una pecora al suo macello. Circa millenovecento anni fa, oggi pomeriggio, alle tre Egli morì. E l'Agnello di Dio senza macchia, senza colpa fu appeso alia croce del Calvario e morì per ogni peccatore. Ora quando l'adoratore viene a questo Agnello, per fede! E questo è un tipo di Agnello diverso. Non è un Agnello come l'altro.

<sup>38</sup> Nessuno può venire a questo Agnello, se Dio prima non lo attira. Vedete la sovranità di Dio? Oh, spero che penetri molto nel profondo ora. Guardate. Dio sapeva che Egli aveva delle pecore in questo mondo. Egli sapeva che avrebbe avuto un popolo da salvare, e il Suo amore guardò giù e vide quelli che sarebbero stati salvati; quindi, per pre-conoscenza, Egli predestinò una Chiesa ad incontrarLo lassù, senza macchia né ruga. E se Dio richiede



una Chiesa senza macchia né ruga, Egli doveva avere qualcosa per renderla in quel modo. Egli non poteva richiederlo, la Sua giustizia, i Suoi giudizi non potevano lasciare che Egli chiedesse una tale cosa se non fosse stata fatta una via per farlo.

<sup>39</sup> E l'uomo non può farlo da se stesso. È un fallimento totale. Dio glielo fa vedere attraverso la legge, attraverso i giudici, e attraverso tutto il Vecchio Testamento. Egli ha mandato profeti, Egli ha mandato l'uomo giusto, e trovarono che ognuno di loro fallì.

<sup>40</sup> Così, Dio, tramite la Sua grazia sovrana, mandò, dai portali della Gloria, il Suo unigenito Figlio, a prendere il nostro posto.

<sup>41</sup> Ricordate, se Egli avesse detto al papa di Roma di prenderlo, lui non avrebbe potuto farlo. Se Egli avesse detto all'arcivescovo di Canterbury di farlo, lui non avrebbe potuto farlo. Se Egli avesse chiamato il più santo reverendo padre o il vescovo del mondo, lui non avrebbe potuto farlo. Egli sarebbe stato rigettato tanto quanto lo fu Giuda Iscariota. Non avrebbe potuto farlo, perché era "nato nel peccato, formato nell'iniquità, venuto al mondo proferendo menzogne", e aveva lui stesso bisogno dell'espiazione.

<sup>42</sup> Alleluia! Ma venne Uno dai portali della Gloria; nessun altro, non un uomo, non un buon uomo, neppure un giudeo o un gentile. Egli non era niente meno che il Dio Onnipotente, nascosto in carne umana. Egli venne, Egli Stesso, per offrire il Suo Stesso Sangue, perché Esso non venne tramite il sesso. Il sesso non aveva niente a che fare con ciò. Ma Egli adombrò una vergine, e diede alia luce da una cellula Sanguigna che Egli creò, Se Stesso, l'Innocente.

<sup>43</sup> Allora la mia salvezza, la vostra, stasera, non dipende dai meriti dei nostri stessi atti. Dipende dalla sicura grazia sovrana del Dio Onnipotente Che in Lui ci ha scelti. Certamente. Io non potrei mai essere perfetto, neppure voi potreste mai essere perfetti. E non dichiariamo di essere perfetti. Ma abbiamo quest'unica consolazione, che, la nostra fede riposa in un Sacrificio perfetto che è già stato ricevuto!

<sup>44</sup> Allora come sappiamo di ricevere Quello? Quando l'adoratore mette le sue mani, per fede, sul corpo del Signore Gesù, e sente il terrore del peccato, e lo sputo di derisione sul suo volto, sente i gemiti del Getsemani, le agonie del Calvario, e sa di essere colpevole, e confessa giustamente i suoi peccati: "O Benedetto Signore, sono colpevole. E non ho altro modo se Tu non mi aiuti. E per fede. . . Tu stai invitando, lo Spirito Santo, è venuto e mi ha invitato a venire. Ed ora io, per fede, accetto Gesù come mio personale Salvatore". Quella Vita che venne da Lui al Calvario, chiamata Spirito Santo, che era nascosta nella cellula del Sangue del Signore Gesù, ritorna sull'adoratore e lo battezza con lo Spirito Santo, nel Corpo di Cristo.

<sup>45</sup> Ed Egli è già giudicato. Non dovete preoccuparvi del giudizio. Mentre mi giro e guardo quel piccolo crocefisso, comprendo che, che esso rappresenta il Suo corpo. Ed ora quel corpo è già stato giudicato. Dio non può secondo giustizia giudicare ancora, perché è già giudicato. Dio ha colpito i giudizi della morte su quel corpo. E fino a quando io posso trovare un modo per nascondermi in quel corpo! Il suo giudizio colpi per me e per voi. Siamo liberi! Romani 8:1, disse: "Ora non c'è dunque condanna per coloro che sono in Cristo Gesù, che non camminano secondo la carne, ma secondo lo Spirito". Eccovi, nessuna condanna! Non mi importa cosa mai avviene, siete nascosti sotto il Sangue.

<sup>46</sup> Di nuovo, come entriamo in quel Corpo? Prima Corinzi 12:13, dice che: "Tramite uno Spirito!" Come viene lo Spirito? Tramite il Sacrificio. Dov'era lo Spirito? Dentro il Sangue. Perché non poteva l'animale tornare? Era un animale. Lo spirito animale non poteva venire alio spirito umano e fargli qualcosa, perché lo spirito umano era una linea di vita superiore a quella animale. Ma lo spirito di nessun altro uomo poteva tornare. Se avete lo spirito di qualche antenato, è spiritismo. Ma Dio Stesso venne, affinché il Suo Stesso Spirito, che è la linea più elevata di spirito che ci sia, possa tornare nella forma del battesimo dello Spirito Santo, all'adoratore, tramite il Sangue di Cristo, e portarlo nel Corpo. Egli è al sicuro!

<sup>47</sup> Osservate. Il sangue di tori e capri non poteva funzionare, vedendo che era debole. Ora iniziamo a leggere, circa il 12° versetto. Bene. Il sangue di tori e capri non poteva funzionare, neppure poteva espiare. Osservate.

*Ma esso, (Quale Uomo? Il vescovo? No. Il papa? No.). . .*

*Ma esso, avendo. . .offerto un unico sacrificio per li peccato, si è posto a sedere in perpetuo alia destra di Dio;*

*Nel rimanente, aspettando finche' i suoi nemici sieno posti per iscannello de' suoi piedi.*

<sup>48</sup> Siete pronti? Siete pronti per la Parola? Ascoltate Questo, poi voglio che Esso vada in profondità. Ascoltate attentamente.

*Poiche' per un'unica offerta, (non anno per anno, non risveglio dopo risveglio, non riunione dopo riunione, non giorno dopo giorno). . .*

*Ma per un'unica offerta, egli ha in perpetuo appieno reso p-e-r-f-e-t-t-i (loro hanno? Egli ha!). . .*

*. . .per un'unica offerta, egli ha in perpetuo appieno reso perfetti (ecco il requisito di Dio) coloro che sono santificati.*

<sup>49</sup> Eccovi. Ecco la risposta alia morte di Cristo. Ecco la risposta al Calvario. Egli assolutamente, con il Suo Stesso Sangue, ha



acquistato i nostri peccati, e per sempre reso perfetti, i Suoi credenti. Quindi, in Cristo noi stiamo senza colpa, perfetti nella Presenza del Dio Onnipotente. Siamo gente che vive svantaggiata, per le nostre stesse dottrine; a tutti noi è stato insegnato che dobbiamo arrivare ad un certo punto, dobbiamo fare una certa cosa. No, fratello mio, non è niente che hai fatto tu; è quello che Dio ha fatto per te! Ora noi siamo, se siamo giustificati per fede, siamo per sempre resi perfetti nella Presenza di Dio.

<sup>50</sup> Allora Gesù disse: "Siate dunque perfetti". Allora, è stato reso perfetto per sempre. Dio, tramite la morte di Cristo, millenovecento anni fa, oggi, ha reso perfetto il credente, poiché Egli prevede prima della fondazione del mondo, per sempre. E coloro che Egli ha chiamato, Egli ha giustificato. "Coloro che Egli ha preconosciuto, li ha chiamati; coloro che Egli ha chiamato, li ha giustificati; coloro che Egli ha giustificato, li ha già glorificati". Egli ha reso perfetti i Suoi credenti!

<sup>51</sup> Ora osservate, torniamo ora al 1° versetto.

*...la legge, avendo Vombra de' futuri beni, non Vimmagine viva stessa di quelle cose, non pub giammai, per que' sacrificii che sono gli stessi ogni anno, i quali son del continuo offerti, rendere perfetti quelli che si accostano alValtare.*

<sup>52</sup> Osservate "perfetto", è quello di cui stiamo parlando.

*Altrimenti, sarebb' restati d'essere offerti; perciocche' coloro che fanno il divino, essendo una volta purificati, non avrebbero più avuta alcuna coscienza di peccati.*

<sup>53</sup> Cosa intendi? La parola *coscienza* li, e la giusta interpretazione, è "desiderio". E se un uomo viene, l'adoratore, correttamente, davanti a Cristo, vedendo la Sua sofferenza, e si offre a Cristo, e dice: "O Signore Dio, non c'è niente in me che possa spiare, ma sto interamente dipendendo da Te", allora quello Spirito Santo entra nel cuore umano, la stessa domanda del peccato è conclusa per sempre, perché ogni desiderio di peccato è stato tolto da voi. Perché se la legge potesse averlo fatto, quei sacrifici non sarebbero cessati; ma essendo che non poteva farlo, Cristo ha dovuto morire, per renderci perfetti.

<sup>54</sup> Amici, ci sono così tante cose che potremmo dire stasera, in merito alla perfezione. Cerchiamo sempre di tagliare il capello in quattro per qualcun altro, per rendere noi stessi solo un po' più santi di quanto lo sono loro—lo sono loro. Ma se solo guardassimo al quadro, è solo la grazia di Dio che siamo quello che siamo.

<sup>55</sup> Qui non molto tempo fa, in Ohio, ho imparato una lezione in modo duro. Stavo tenendo una riunione giù in Ohio, ed ero fuori in campagna. A motivo delle masse, non potevo stare in città.

<sup>56</sup> Avevamo mangiato in un piccolo ristorante Dunkard. E delle cameriere così amabili, e vestite decentemente, e quanto più potevano, pure molto signorili, ci aspettarono. Era una piccola parte di cielo, mangiare in un posto simile. La loro cucina era pulitissima. E la domenica chiudevano e andavano nella loro chiesa. Avevo un po' fame, avrei predicato la domenica pomeriggio.

<sup>57</sup> E andai in un ordinario piccolo. . . solo un ordinario piccolo ristorante americano, per prendere qualcosa da mangiare. E quando entrai dalla porta, non sentii altro se non una slot machine in funzione! E là c'era un uomo della mia età, che forse era un uomo sposato, con il braccio attorno ad una donna, giocando alia slot machine. La nostra stessa legge, la protezione della nostra giustizia, dei nostri beni, si trovava là violando una cosa che era supposto proteggere. Perché, è illegale giocare d'azzardo in Ohio, giocare alia slot machine.

<sup>58</sup> E mi girai e guardai verso il retro dell'edificio, c'erano un mucchio di adolescenti, e dei dischi di rock and roll sul macchinario che suonava. Una signorina di circa diciotto anni, che aveva una bella figura di donna. Ma si trovava là con il vestito abbassato davanti, e uno di quei ragazzi con le mani sulla ragazza, dove non avrebbero dovuto essere. E stavano fumando e bevendo.

E pensai: "O Dio, come puoi sopportarlo?"

<sup>59</sup> E guardai alia mia destra, quando sentii qualcuno fare un grande sospiro. E là era seduta una donna anziana, probabilmente di sessant'anni, o settant'anni. Lei indossava uno di quei vestitini volgari, appena circa a metà delle sue gambe, e la sua povera vecchia carne grinzosa era flaccida che più non poteva. E portava qui questo rossetto, e una grandissima cosa viola a lato del suo viso, dipinta; indossava un piccolo paio di scarpe, sandali, con unghie dei piedi dipinte di viola; unghie delle mani dipinte di viola. Ed i suoi capelli erano tagliati molto corti, e arricciati, e tinti di blu. E io la guardai.

<sup>60</sup> E dall'altra parte del tavolo erano seduti due uomini, ubriachi. Uno di loro (era estate) con una grande giacca dell'esercito, con una sciarpa grigia avvolta attorno al collo, e la barba su tutta la faccia, ruttando e comportandosi in modo strano. E gli uomini si scusarono verso di lei, e iniziarono ad incamminarsi *così*, verso il bagno.

<sup>61</sup> Mi fermai là. E dissi: "Dio perché non distruggi l'intera cosa? Perché non la sprofondi proprio sotto terra?" Dissi: "La mia piccola Sarah e Rebekah dovranno crescere con tale roba simile?" Dissi: "Come puoi Tu, Dio, nella Tua grande santità, mai sopportare di guardare una cosa simile a quella, e non mandare un terremoto e affondarla?"

62 E mentre mi trovavo là, condannando la donna, mentre lo facevo, arretrai di un passo dietro la porta. Sentii lo Spirito di Dio venire a me, e feci un passo dietro la porta.

63 E vidi come qualcosa che turbinava. E quando avvenne, nella visione, era il mondo che continuava a girare. E mentre osservavo, attorno al mondo c'era una striscia scarlatto, attorno al mondo. E quando arrivai al mondo, vidi me stesso, appena ragazzino, che facevo cose che non avrei dovuto fare; forse non *così*, ma era peccato. E ogni volta che facevo qualcosa, vedevo quella grande ombra nera andare verso il Cielo. Per la quale, Dio mi avrebbe ucciso in quello stesso minuto.

64 Allora vidi stare tra me e Dio, trovarsi quel perfetto Sacrificio. Lo vidi stare là con le spine sul Suo capo, e lo sputo che scendeva dai Suo volto. E ogni volta che i miei peccati si avviavano verso Dio, Egli si allungava e li afferrava, come il paraurti sulla macchina. Egli mi proteggeva dalla morte. E ogni volta che io facevo qualcosa di sbagliato, Dio mi avrebbe ucciso. Certamente, la Sua santità lo richiede. La Sua legge lo richiede. E ogni volta che facevo qualcosa, o voi fate qualcosa, il Sangue di Gesù Cristo funziona da paraurti. E vidi quella striscia scarlatta che significava questo, quindi, che il Sangue trattiene ancora la terra.

65 E mentre ero fermo ad osservare, mi avvicinai un po' a Lui quando mi accorsi di Lui. E potevo sentirLo dire: "Padre, perdonalo, non sa quello che fa". E guardai in basso, e là era posto un libro. E là c'era un Angelo che registrava, e si trovava al Suo fianco. Ed ogni volta che io peccavo, era annotato sul libro. E il mio nome era su di esso. E compresi che un giorno, io, . . . quella striscia di Sangue sarebbe stata tolta e io avrei dovuto stare nella Presenza di Dio, con la mia vita peccaminosa. Ma, vidi, per la Sua misericordia che Egli stava trattenendo il mio giudizio.

66 Andai a Lui, umilmente. Mi inginocchiai, e dissi: "O Gesù, Tu Figlio di Dio, sono indegno di venire in Tua Presenza. Ma per favore vorresti perdonarmi per quello che ho fatto?"

67 Egli toccò il Suo fianco con la mano, prese il vecchio libro e scrisse su di esso "perdonato", lo gettò dietro di Lui, ed i miei peccati erano scomparsi! Allora Egli mi guardò, serio in volto, Egli disse: "Ora lo ho perdonato te, ma tu vuoi condannare lei". Allora vidi cosa significava.

68 Mentre uscii dalla visione, mi avvicinai a lei. Dissi: "Salve".

69 Lei stava bevendo. Mi guardò, e disse: "Oh, ciao".

Dissi: "Posso sedermi?"

Lei disse: "Ho compagnia".

70 Dissi: "Non intendo in quel senso, signora. Voglio solo parlare con lei, un minuto".

Lei disse: "Si sieda".



<sup>71</sup> E dissi: "Signora, solo alcuni minuti fa, mi trovavo là dietro quella porta..." Inizio a raccontarle. E mentre inizio a guardare, le lacrime iniziano a scendere dalle sue guance. E lei mi disse. . . Dissi: "Signora, lei non ha in animo di fare queste cose. Gesù è morto, ed i giudizi di Dio vengono trattenuti dal Suo Sangue. Lei non ha in animo di farlo".

<sup>72</sup> E lei disse: "Nossignore". Lei disse: "Mio padre era un diacono in chiesa. Sono cresciuta in una casa Cristiana. Mio marito ed io eravamo soci fondatori, e vivevo una vita Cristiana". Lei iniziò a raccontarmi, dopo la morte di lui. . . Aveva due ragazze giovani, e lei si sviò. E come le ragazze la lasciarono, e lei aveva gettato via la sua vita. E lei pensava che non ci fosse più speranza per lei.

<sup>73</sup> Ma dissi: "Dio, sii misericordioso! 'Coloro che Egli ha prenosciuto, li ha chiamati'".

Lei disse: "Sei il Reverendo Branham, da laggiù?"

Dissi: "Sono io".

<sup>74</sup> Lei disse: "Mi vergogno di me stessa, essere seduta qui così". Lei disse: "Pensi che ci sarebbe una possibility per me?"

<sup>75</sup> Io dissi: "Gesù ha allungato le braccia, aspettando che tu arrivassi, signora". E le altre persone iniziarono ad alzarsi. E dissi: "Verresti qui su questo pavimento con me?"

Lei disse: "Lo farò, signore".

<sup>76</sup> La presi per mano. Dissi: "Hai circa l'età di mia madre. Ti inginocchieresti qui con me, sul pavimento?" E là sul pavimento, quel pomeriggio facemmo a pezzi quel luogo, in una riunione all'antica. E Dio salvò quella donna, per la Sua grazia. Lei si vesti e venne alia riunione, e, per quanto ne so, stasera vive una vita Cristiana.

<sup>77</sup> Che cos'è? Oh, Dio richiede perfezione! Egli richiede il vostro ravvedimento. Egli richiede la vostra lealtà verso di Lui. Ma stasera Egli sta guardando. Non importa quanto avete peccato, quanto poco o quanto, siete comunque un peccatore, e non potete entrare in altro modo se non per Gesù Cristo, il Sacrificio onnisufficiente di Dio. E in Lui siete resi perfetti per sempre. Pensateci! Non è quello che fate voi. Non sono nuove pagine che voltate. Non è una nuova vita che iniziate. È una confessione del vostro errore, e la grazia di Dio verso di voi. Quello vi porta alia perfezione, e allora siete resi perfetti in Gesù Cristo.

<sup>78</sup> Io confido, stasera, amico mio, mentre ora siamo qui in questo grande momento cruciale, quando devono essere prese delle decisioni dopo aver sentito questa storia. Potresti non aver mai sentito questo prima. Ma non puoi uscire da una di queste porte la stessa persona che sei entrato, devi uscire migliore o peggiore.

<sup>79</sup> E mentre chiniamo i capi solo un momento, voglio che ci pensiate moltissimo. Che ne è della vostra anima stasera? Gesù Cristo è morto per voi.

<sup>80</sup> Dite: "Fratello Branham, quando posso arrivare a finire di fumare, quando potrò smettere di bere, quando potrò rimettere a posto questa cosa, lo farò". Oh, non sarà mai fatto correttamente. Non sarete mai in grado di farlo. Perché non venite proprio come siete? E, per fede, andate a quel Flusso, che provvede alle tue ferite che scorrono, allora l'amore che redime sarà il vostro tema, e lo sarà fino al giorno in cui morirete.

<sup>81</sup> Perché prendere un sostituto? Perché cercare di entrare tramite la vostra chiesa? Perché cercare di entrare perché avete smesso di bere o smesso di mentire? Venite tramite la via della perfezione! "Perché, per un unico Sacrificio, Egli ha resi perfetti per sempre coloro che sono santificati".

"Come mi santifico?"

<sup>82</sup> Confessate i vostri peccati nella Presenza del Sangue di Gesù; e la Vita che viene da quel Sangue torna sull'adoratore, e lo santifica dai desideri delle cose del mondo. Perché, tramite quel Sacrificio onnisufficiente, Egli ci ha santificati; uno Spirito, siamo tutti battezzati in un unico Corpo. "Ora non c'è condanna per coloro che sono in Cristo Gesù, per coloro che non camminano secondo la carne, ma lo Spirito". Se state cercando di camminare secondo lo Spirito, e state ancora bramando la carne, il Sacrificio non è ancora stato applicato a voi sufficientemente. Ma l'adoratore una volta nettato, non ha più desiderio di peccato.

<sup>83</sup> Quello era il Calvario. Non è un luogo dove vendere fiori, o un piccolo luogo dove fare *questo* o *quello*. Era un luogo in cui Dio e l'uomo furono riconciliati. Era il luogo dove la pace e la sicurezza perfetta furono portate al genere umano. Puoi venire con me, stasera, mio amico peccatore, al Calvario, e per fede applicare questo Sangue alia tua stessa anima, e lasciare che lo Spirito Santo venga e ti santifichi tramite il Suo grande Sacrificio?

<sup>84</sup> Prima di pregare, vorresti alzare la mano a Dio, e dire: "Sii misericordioso verso di me, Dio. Io ora confesso tutti i miei peccati, in questa sera di Venerdì Santo. E apprezzo la grande sofferenza che Cristo ha fatto per me. Ora arrendo la mia stessa volontà, i miei stessi motivi e tutto, per seguire Te da questo giorno, in poi". Alzeresti la mano, diresti: "Ricordami, Fratello Branham, in preghiera. Quella è la decisione del mio cuore"? C'è qualcuno, in questa eminente sera, mentre aspettiamo solo un momento? Qui alia mia destra, di certo ce n'è uno di là. Ti vergogni dei tuoi peccati? Ti vergogni di quello che hai fatto?

<sup>85</sup> Il mondo stasera sta cercando eroi. Ed ha degli eroi, parlando fisicamente.

<sup>86</sup> Un giorno là in Svizzera, quando la Svizzera degli svizzeri era in pericolo, la piccola parte dell'esercito svizzero si era riunita fuori nei campi, per difendere—difendere la loro economia. Il grande esercito in arrivo era troppo grande per loro; erano tutti addestrati, avevano grandi lance e scudi. Gli svizzeri non potevano far altro che arrendersi. Erano con le spalle al monte. Allora uscì fuori un eroe. Qualcuno doveva morire. E se perdevano la battaglia. . .

<sup>87</sup> Non avevano altro che vecchie lame di falci, e pietre, bastoni, con cui combattere. Quando, l'esercito che arrivava sembrava un muro di mattoni. Se venivano presi, le loro amabili mogli sarebbero state violentate, le loro giovani ragazze sarebbero state violentate, i loro bambini sarebbero stati uccisi, le loro teste sarebbero state fracassate, le loro case sarebbero state finite, tutto sarebbe stato perso.

<sup>88</sup> Allora c'era un uomo, il cui nome si dimentica troppo velocemente, chiamato Arnold von Winkelried. Egli uscì, e disse: "Uomini della Svizzera, in questo giorno io do la mia vita per la Svizzera". Egli disse: "Appena al di là del monte c'è una piccola casa bianca. Ho una moglie e tre bambini che mi aspettano. Ma non mi vedranno mai più, perché, in questo giorno io darò la mia vita per la Svizzera".

Loro dissero: "Che cosa farai, Arnold von Winkelried?"

<sup>89</sup> Egli disse: "Seguitemi, e fate il meglio che potete con quello che avete per farlo".

<sup>90</sup> Ed egli guardò l'esercito finché trovò la parte più fitta di lance. Allora alzò le mani in aria, corse verso quel grande muro di mattoni di lance, e gridando: "Fate strada alia libertà! Fate strada alia libertà!" Cento lance si girarono per ricevere la sua carica; egli allungò le braccia e le raggruppò sul suo petto, che lo infilarono, e morì sopra le punte di quelle lance. Quegli svizzeri lo seguirono con mazze e bastoni. Quella grande dimostrazione di eroismo mise in fuga quell'esercito, al punto che gli svizzeri li cacciarono fuori dal paese. E da quel giorno non hanno mai più avuto una guerra.

<sup>91</sup> Alzatevi in Svizzera e nominate il nome di Arnold von Winkelried, vedrete lacrime scorrere sulle loro guance. Perché? Egli salvò il loro paese. Quella fu una grande azione da eroe. Raramente è paragonabile, e mai superata, su questa terra.

<sup>92</sup> Ma, oh, era una cosa piccola in confronto a quello che un giorno avvenne! Quando la razza di Adamo si trovò, con i demoni che marciavano da ogni lato, i profeti avevano fallito, la legge aveva fallito, il sacrificio di tori e agnelli aveva fallito, la natura dell'uomo aveva fallito, tutto. E la piccola razza di Adamo si trovò, sconfitta; inferiore di numero a diavoli, superstizioni, malattie, morbi. Ci fu Uno che uscì dal Cielo, e disse: "In questo giorno Io morirò per la razza di Adamo". Egli venne sulla terra



e fu fatto carne. Guardò dritto in mezzo dove le lance erano più fitte. Il più oscuro di tutti i timori dell'uomo era la morte, ed egli portò la morte nel Suo petto. E sul Calvario Egli pagò il sacrificio, e gridò: "Fate strada alia Libertà!"

<sup>93</sup> Ed Egli grida alia Sua Chiesa: "Prendete Questo che vi ho lasciato, il Mio Sangue e il Mio Spirito, e combattete con tutto quello che avete". Stasera possiamo conquistare, tramite Quello, amico. Potete scacciare il diavolo da voi. Ogni vecchio nemico che è nella vostra vita, pud essere scacciato dai Sangue e dallo Spirito di Cristo, e potete trovarvi perfetti nella Sua Presenza. Cristo ha creato la via!

<sup>94</sup> Potreste far altro che alzare il braccio a Lui, e dire: "Perdonami"? Dio ti benedica, fratello. Qualcun altro: "Sii misericordioso verso di me, Dio, ora confesso i miei errori"?

<sup>95</sup> C'è un tiepido membro di chiesa che va in chiesa ogni giorno, e forse cerca di essere il più pio possibile, ma tuttavia sa che il temperamento e l'indifferenza, e l'egoismo, le abitudini vi sono attaccate addosso finché non avrete la vittoria? Vorreste essere puliti dai Sangue, stasera, da tutto quello? "Perché l'adoratore una volta nettato non ha più coscienza..." Vorresti alzare la mano, tu membro di chiesa? Dio ti benedica, signora. Alzate le mani e dite: "Fratello Branham, ricordami in preghiera". Dio ti benedica, signora. È giusto. Quello è un vero. . . Quella è la cosa reale da fare. Dio ti benedica là dietro, signore.

<sup>96</sup> Qualcun altro alzi la mano, dica: "Sii misericordioso verso di me, Dio. So di professare il Cristianesimo, ma non lo vivo. So di non farlo. E nel mio cuore, non sono davvero a posto con Te. Voglio essere uno degli eletti di Dio. Sento nel mio cuore di esserlo, ma non ho mai depresso i pesi che così facilmente mi impacciano. E voglio deporli stasera. E, per grazia di Dio, lo farò. Prega per me". Alzeresti la mano? Dio ti benedica, signora. Qualcun altro. Solo un po', aspettiamo.

<sup>97</sup> Mentre aspettiamo in silenzio, tutti ora in preghiera con i capi chini, dolcemente canticchiamo sommessamente questo ora.

C'è una Fonte piena di Sangue,  
Tratta dalle vene dell'Emmanuele,  
E i peccatori immersi sotto il Suo. . .  
Perdono ogni macchia di colpa, perdono. . .

<sup>98</sup> Non vorrete rifletterci su proprio ora? Non cercate di metterlo da parte. Cristo è in mano vostra.

<sup>99</sup> Pilato ha cercato, stamattina, circa alle sei; ma le sue mani sono ancora insanguinate, colpevolmente insanguinate. Sapete cosa gli è avvenuto. Egli andò su in Svizzera, molti anni dopo, impazzi, annegò immergendosi in una pozza d'acqua. Stamattina, in Svizzera, centinaia di persone vengono ad osservare la scena, l'acqua blu ribolle dai fondo di quel grande

buco d'acqua. Lo fanno ogni anno. È una vecchia leggenda, dicono che Dio rifiutò l'acqua per lavargli le mani.

<sup>100</sup> Fratello, non importa quante volte vieni battezzato, qualsiasi cosa cerchi di fare, niente ti pulirà le mani se non il Sangue di Cristo. Dio l'ha rifiutato. E l'acqua blu, dopo duemila anni, quasi, ribolle ancora. Dio l'ha rifiutato. Il tuo moralismo non può purificare i tuoi peccati. Nient'altro che il Sangue di Gesù! Pensaci ora. Pregheremo, solo un momento.

<sup>101</sup> Mi chiedo se posso chiedere qualcosa stasera. Quando Egli si trovò là nella sala di giudizio di Pilato, questo mattino, e disse: "Se il Mio Regno fosse di questo mondo, potrei parlare al Padre Mio e direttamente Egli manderebbe dodici legioni di Angeli". Quando, uno di essi potrebbe distruggere il mondo. "Io Gli parlerei, e dodici legioni di Angeli sarebbero subito a Mia disposizione". Egli potrebbe averlo fatto. Ma Egli si trovò là, mite e umile, a prendere la vostra morte e prendere i vostri peccati.

<sup>102</sup> Sarete abbastanza grati stasera per quel Sacrificio, voi che ne avete bisogno, e avete bisogno delle benedizioni di Dio, vi alzereste in piedi per questa preghiera? Solo alzatevi in piedi, voi che volete essere ricordati in questa preghiera, dicendo: "Dio, sii misericordioso verso di me. Sono colpevole, ho fatto cose sbagliate, ed ora voglio accettare il mio perdono tramite Cristo Gesù". Vi alzereste in piedi proprio in questo momento? Dio ti benedica, signorina. Quello è il coraggio. Rimani solo in piedi là.

<sup>103</sup> Intendete dirmi che avete alzato la mano, e poi non siete abbastanza sinceri da alzarvi in piedi? A cosa mai vi è servito il Vangelo? Oh, un tale giocare con la chiesa, giocare con Dio! L'ora presto arriverà, uno di questi giorni una bomba atomica colpirà qui attorno da qualche parte, in una di queste grandi industrie di polvere da sparo. Non ci sarà una frazione di secondo per ripensarci. Allora sarà troppo tardi, e forse prima della prossima Pasqua, o anche questa Pasqua. Non vi alzerete ora, direte: "Dio, sii misericordioso verso di me, un peccatore. Ora accetto Cristo, attraverso l'offerta di Se Stesso come propiazione dei miei peccati. E per la Sua grazia, e solo la Sua grazia, io dimoro nella Presenza di Dio". Confesserete il vostro errore? Chi nasconde i propri peccati non prospererà. Chi confessa il suo peccato, riceverà misericordia. Sta a voi. Egli sta guardando.

<sup>104</sup> Ora, nostro Benedetto Signore, nel numero appropriato stasera stanno tre anime penitenti, un uomo e due donne.

<sup>105</sup> Mentre sto pensando, Signore, al Calvario, quando uno da una parte, disse: "Signore, ricordati di me quando entrerai nel Tuo Regno"; l'altro disse: "Se Tu sei, facci vedere un miracolo, toglici dalla croce e salva Te Stesso". E l'altro disse: "Dio, sii misericordioso verso di me". E il Tuo capo si voltò alia destra, e dicesti: "Oggi tu sarai con Me in paradiso". Ma Tu non hai detto niente all'altro, perché non c'era ravvedimento.

<sup>106</sup> E, Padre Dio, prego che questi forse. . .Io confido che siano gli unici tre nell'edificio, che sentono di dover confessare i loro errori. Ma poiché sono venuti alia via onnisufficiente, alia via della croce. Perdonali, Signore, e benedicili. Stanno qui stasera; come Tu sei stato per loro, nella sala di giudizio di Pilato; come Tu sei stato per loro, tra i Cieli e la terra, quando il sole scese e la luna non dette la sua luce, e il velo del tempio fu squarciato dalla cima al fondo. Io prego, Dio, che Tu li benedica e dia loro delle Tue misericordie, e li purifichi con il Tuo Sangue. E battezzali per la Tua Potenza di santificazione, nel Corpo del Tuo Stesso Figlio, Cristo Gesù, allora saranno preservati per il tempo e l'Eternità. Benedici gli altri che sentono di essere a posto, che hanno già fatto questo e hanno fatto così. Prego questa benedizione per loro, nel Nome di Cristo. Amen.

<sup>107</sup> Dio vi benedica. E voi che siete vicino a quelli che si sono alzati, allungatevi e stringete le loro mani, a qualcuno, e dite: "Il Signore ti benedica", è giusto, come mano di comunione.

<sup>108</sup> Ora siamo appena un po' in ritardo nei nostri servizi. Quanti amano il Signore Gesù, alzate la mano? Mi chiedo, in silenzio ora, o tanto tranquilli quanto possiamo, in commemorazione di Colui che è onnipresente, Che è qui stasera, se possiamo cantare dolcemente.

È stato giù alia croce dove il mio Salvatore  
mori,  
Laggiù piansi per la purificazione dai peccato;  
Là al mio cuore (quando avete adempiuto il  
requisito, messo le mani su di Esso), là al mio  
cuore fu applicato il Sangue;  
Oh, gloria al Suo Nome!

Cantiamo ora dolcemente, mentre chiniamo i capi a Lui.

Giù alia croce dove il mio Salvatore morì,  
Laggiù piansi per la purificazione dai peccato;  
Là al mio cuore fu applicato il Sangue;  
Gloria al Suo Nome!

Gloria al Suo Nome, prezioso Nome!  
Gloria al Suo Nome prezioso!  
Là al mio cuore fu applicato il Sangue;  
Gloria al Suo Nome!

<sup>109</sup> Ora, quietamente, con i capi chini. Voi che siete salvati, dite: "Oh..." Alzate le mani ora.

Oh, preziosa Fonte che salva dai peccato!  
Sono così felice di essere entrato;  
Là Gesù mi salva e mi tiene puro;  
Gloria al Suo Nome!



Gloria al Suo Nome prezioso!  
 Gloria al Suo Nome prezioso!  
 Là al mio cuore fu applicato il Sangue;  
 Gloria al Suo Nome!

<sup>110</sup> Ora con le mani abbassate, i capi chini. Ho appena pensato; qualcuno ha chiamato alcuni minuti fa, e ha detto che qualcuno voleva essere ricordato in preghiera stasera, per il proprio corpo. Non potevano tornare alla riunione domenica sera, per il grande servizio di guarigione. Vorresti alzarti in piedi, tu che vuoi essere ricordato in quella preghiera proprio ora?

. . . al mio cuore fu applicato il Sangue;  
 Gloria al Suo Nome!  
 Gloria al. . .

<sup>111</sup> Ora con i capi chini. "Egli fu trafitto per le vostre trasgressioni, fiaccato per la vostra iniquità, il castigo per cui avete pace fu su di Lui, e per le Sue lividure avete ricevuto guarigione".

Gloria al Suo Nome!

<sup>112</sup> Ora, Benedetto Padre, mentre proprio ora umilmente ci avviciniamo alla croce, dove grazia e misericordia mi hanno trovato, là la Splendente Stella del Mattino diffonde i Suoi raggi intorno a me. Questi malati si trovano nella Tua Presenza. Proprio ora Ti credono, che per fede, guardano a quella schiena livida, al di là. "E per le Sue lividure siamo stati guariti". Santissimo Padre, veniamo confessando la nostra fede, credendo che Tu guarisci i nostri corpi malati, tramite la grande sofferenza per conto del Signore Gesù. E offriamo una preghiera di fede per queste persone che sono in piedi, poiché Tu hai promesso che avresti salvato i malati. E noi, insieme, come unità dei Tuoi credenti stasera. Hai detto: "Ovunque due o tre sono radunati, Io sarò in mezzo a loro". E chiediamo misericordia per loro, che la Tua grazia ora possa toccare la loro anima più intima, affinché qualcosa si ancori molto in profondità; che sappiano che Cristo è qui ed ha parlato a loro, dicendo: "Figlio Mio, ho preso la tua malattia al Calvario. Ora semplicemente getta ogni preoccupazione su di Me, perché Io ho cura di te". E possano essere guariti, ogni piccola parte sanata, perché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

<sup>113</sup> E mentre ora si siedono, qualcuno vicino a loro, ponete le mani su di loro, qualcuno che pregava per loro. La Bibbia disse: "Imporranno le mani sui malati; riceveranno guarigione". Il Signore benedica.

<sup>114</sup> Se non sbaglio, non sto guardando all'uomo che è stato guarito qui un paio di giorni fa, o un paio di domeniche fa, che era sordo o qualcosa del genere nelle orecchie? Vedo che gioisci della riunione stasera. Ora mi senti proprio bene? È buono. Meraviglioso! Alzati solo in piedi solo un momento.

Quanti se lo ricordano stare qui? Ed è passato per la fila di preghiera, l'ha riportato sul palco, e il Signore l'ha guarito e l'ha sanato. Benedetto sia il Signore! Grazie, fratello, per la tua testimonianza. Potrebbe essere attraverso dozzine! Non è però Egli meraviglioso?

<sup>115</sup> Ora, voglio vedervi domani sera, presto. E poi presto, domenica mattina. Domenica pomeriggio, e se potete tornare per il servizio di guarigione domenica sera. Finché ci incontreremo, possiamo alzarci e cantare il nostro cantico di congedo: "Prendi Teco Il Nome Di Gesù".

Prendi teco il Nome di Gesù,  
Figliol triste di dolor;  
Ti darà conforto e gioia. .. (Giratevi tutto  
attorno e stringete le mani ora a tutti.)  
PrendiLo ovunque andrai.  
Caro Nome, (giratevi tutto attorno e stringete  
le mani), O, quanto dolce!  
Speme in terra e gioia in Ciel;  
Caro Nome, caro Nome, O quanto dolce!  
Quanto dolce!  
Speme in terra e gioia in Ciel.

Ora guardate in questa direzione.

Chinandoci al Nome di Gesù,  
Cadendo prostrati ai Suoi piedi,  
In Cielo Lo incoroneremo Re dei re,  
Quando il nostro viaggio sarà completato.  
Caro Nome, O quanto dolce! O quanto dolce!  
Speme in terra e gioia in Ciel;  
Caro Nome, O quanto dolce! Quanto dolce!  
Speme in terra e gioia in Ciel.

<sup>116</sup> Ora ricordate il coro Neville, la trasmissione del quartetto al mattino, WLRP, alle nove. E il Fratello Strieker viene alle nove e quarantacinque, domenica mattina. Stavo proprio facendo un nastro per lui oggi pomeriggio, sulla resurrezione.

<sup>117</sup> Ed ora, finché ci incontreremo ancora, le benedizioni del Signore siano con voi, mentre chiniamo i capi. E chiederò al mio buon amico e fratello, il Fratello Palmer, da Macon, Georgia, se conghederà questo auditorio con una parola di preghiera, mentre preghiamo. Fratello Palmer.



*LA PERFEZIONE* ITL57-0419

(The Perfection)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera del Venerdì Santo, il 19 aprile 1957 al Tabernacolo Branham, a Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice of God Recordings.

ITALIAN

©2017 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE

P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS

P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

[www.branham.org](http://www.branham.org)



## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'esplicito consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)